

Caterina Rotondi

PENSIERI DI UN GIORNO QUALUNQUE

*Come reinventare la poesia con
piccole storie di vita vissuta*



MATTINO

Non ci sono parole
che possano spiegare di più
dei tuoi occhi nei miei.

PRIMA ORA

Risveglio

Se ci fosse un modo
per allontanarmi
senza male alcuno,
mentre dormi
ti raggiungerei
e veglierei
sui tuoi sogni,
ti cullerei
come solo una madre sa fare,
ti canterei
mille ninne nanne
e ti racconterei antiche fiabe
di cavalieri e principesse,
per rendere più dolce il tuo risveglio.

SECONDA ORA

Solo l'amore

Ciao amica mia, dimmi, come ti va oggi?
Hai voglia di alzarti, di affrontare questo giorno?
Non dire di no dai,
ti manca forse qualcosa?
Una casa ce l'hai e anche il pane.

Mi manca l'amore solo l'amore ...

Coraggio amica mia che vuoi che sia,
in questo mondo c'è bisogno di ben altro.
Le braccia ce l'hai e anche il pane.

Lo sai, mi manca l'amore solo l'amore ...

Vieni, dammi la tua mano, sono qui per te.
Non angosciarti non ne vale la pena.
Le gambe ce l'hai e anche il pane.

Non posso, mi manca l'amore solo l'amore ...

Non pensarci, passerà,
è solo questione di tempo, vedrai,
troveranno la medicina anche per questo dolore.
Vieni, la testa ce l'hai e anche me.

Non ce la faccio, mi manca l'amore solo l'amore ...

Amica mia, divideremo l'amore che ho io,
l'amore che ho raccolto dai miei vecchi
non con baci e carezze
ma con sguardi dolci e poco pane.

SESTA ORA

Come papaveri

Delicate ancora
ad ogni turbamento
come papaveri
in un campo di ortiche
ci facciamo scuotere dal vento
accecare dal sole.

Cammina ancora con me
almeno col cuore
senza turbamenti
delicate solo nei nostri sentimenti
nella nostra ingenuità
perché nulla è cambiato
due ragazzine ancora
come quella foto.

Timide
un po' impaurite
ma con il coraggio
di cambiare la nostra vita
anche in un campo di ortiche
come infiniti
bellissimi
papaveri rossi.